



CITTÀ DI MANDURIA

REGOLAMENTO PER IL
FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA SUI LOCALI DI PUBBLICO
SPETTACOLO

Allegato

ELENCO DEI DOCUMENTI NECESSARI PER IL RILASCIO DEL PARERE DI IDONEITA' DELLA COMMISSIONE

SEZIONE 1

LOCALI ED IMPIANTI FISSI

1.1 NUOVA APERTURA

1.2 CAMBIO GESTIONE

1.3 MODIFICHE STRUTTURE/IMPIANTI/ARREDI

SEZIONE 2

MANIFESTAZIONI ED ATTIVITA' A CARATTERE
TEMPORANEO (feste paesane, sagre, concerti, festival
musicali, ecc...)

SEZIONE 3

MANIFESTAZIONI ED ATTIVITA' A CARATTERE
TEMPORANEO CHE SI RIPETONO PERIODICAMENTE
SENZA MODIFICHE, PER LE QUALI LA COMMISSIONE HA
ESPRESSO PARERE DI IDONEITA' IN DATA NON
ANTERIORE A DUE ANNI

SEZIONE 4

CIRCHI E SPETTACOLI VIAGGIANTI

SEZIONE 5

REGISTRAZIONE E RILASCIO CODICE IDENTIFICATIVO
ALLE ATTRAZIONI DELLO SPETTACOLO VIAGGIANTE

SEZIONE 6

CONTROLLI SUCCESSIVI AL PARERE DI IDONEITA'

SEZIONE 7

SCHEMA PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE
TECNICA SOSTITUTIVA DEL SOPRALLUOGO

SEZIONE 1

LOCALI ED IMPIANTI FISSI

La documentazione tecnica e progettuale deve essere redatta, sottoscritta e timbrata da professionisti abilitati iscritti agli Albi professionali nell'ambito delle rispettive competenze e alla consegna deve essere indicata con apposito elenco sottoscritto dal tecnico.

1.1 NUOVA APERTURA

DOCUMENTAZIONE PER ESAME PROGETTO

A) DOCUMENTAZIONE RIGUARDANTE LE STRUTTURE

Tutte le strutture dovranno essere progettate ed eseguite nel rispetto della normativa tecnica vigente e la relativa documentazione progettuale dovrà essere conservata a cura del committente.

A.1. STRUTTURE ESISTENTI:

certificato di agibilità rilasciato in data non anteriore a dieci anni dalla data di presentazione della domanda, se disponibile, oppure:

per strutture preesistenti alle normative che regolano i depositi strutturali e/o collaudi:

certificato di idonea conservazione delle strutture e idoneità statica degli elementi appesi e non portanti, redatto da professionista abilitato, che verifichi lo stato di conservazione degli elementi strutturali in merito alle caratteristiche prestazionali (murature portanti, orizzontamenti, fondazioni, strutture a telaio ecc..), anche attraverso prove e sondaggi specifici che si rendano necessari.

Dovranno inoltre essere esaminate le parti non strutturali che possono rappresentare pericolo alla pubblica incolumità, in caso di distacco totale o parziale (controsoffitti, tramezzature, intonaci, parapetti, impianti, abilitati, tralicci ecc.).

Il tecnico dovrà dichiarare, in maniera esplicita, che le strutture risultano idonee a sopportare le sollecitazioni generate dall'attività prevista in domanda.

Nell'elaborato dovranno essere richiamate le diverse destinazioni d'uso dei locali e i relativi sovraccarichi di esercizio. Dovrà inoltre essere inserita la verifica della portanza dei solai, degli sbalzi, dei balconi, delle scale e delle coperture, in relazione a possibili mutazioni dei carichi previsti dalle vigenti normative e/o dalle variazioni di destinazione d'uso. Tale controllo può essere seguito con prove di carico.

Nel certificato dovrà inoltre essere presente la verifica degli elementi appesi quali ad esempio controsoffitti, impianti tecnologici pesanti in genere e corpi illuminanti, attraverso calcoli della situazione esistente corredata da dichiarazione di corretto montaggio riferita a schemi progettuali

Qualora si presentino variazione dei carichi di esercizio o variazioni di destinazioni d'uso, il documento da produrre dovrà contenere la **valutazione della sicurezza** delle strutture, ovvero un procedimento quantitativo volto a stabilire se le costruzioni esistenti risultano in grado o meno di resistere alle azioni di progetto, se l'uso delle stesse può continuare senza interventi oppure se sia necessario procedere ad aumentare o ripristinare la capacità portante delle strutture.

Qualora il tecnico incaricato ritenga che le strutture necessitino di opere di miglioramento o di adeguamento, le opere strutturali che il tecnico riterrà necessarie dovranno essere autorizzate come previsto dal D.P.R. n. 380/2001. In questo caso, il documento da presentare è una **dichiarazione asseverata** con indicazione di avvenuto deposito/autorizzazione del progetto presso il Servizio Urbanistica del Comune di Manduria (con n. di protocollo e data), o **documento attestante l'avvenuto deposito o rilascio autorizzazione** rilasciato dal competente ufficio Provincia di Taranto Settore 09 Edilizia Sismica.

per strutture esistenti realizzate successivamente alle norme che disciplinano l'obbligo di deposito strutturale e/o collaudo:

certificato di collaudo statico con attestazione di deposito presso il competente ufficio o, se non previsto il collaudo, **certificato di avvenuto deposito strutturale**; qualora, rispetto alla configurazione originaria si presentino variazione dei carichi di esercizio o variazioni di destinazioni d'uso il documento da produrre dovrà contenere la **valutazione della sicurezza** delle strutture, ovvero un procedimento quantitativo volto a stabilire se le costruzioni esistenti risultano in grado o meno di resistere alle azioni di progetto, se l'uso delle stesse può continuare senza interventi oppure se sia necessario procedere ad aumentare o ripristinare la capacità portante delle strutture.

I valori dei relativi carichi e sovraccarichi, compresi quelli sospesi, dovranno risultare conformi a quanto previsto dalla normativa vigente ;

certificato di collaudo previsti dalle norme in relazione alle strutture di che trattasi, con attestazione degli estremi dell'autorizzazione sismica o dell'avvenuto deposito all'ufficio preposto, oppure dichiarazione a firma di professionista abilitato con indicazione dell'autorizzazione sismica o deposito sismico di avvenuto deposito, recante protocollo e data dello stesso. Se la struttura risulta "priva di rilevanza ai fini della pubblica incolumità", dovrà essere prodotta dichiarazione di tecnico abilitato che attesti che l'opera non risulta soggetta all'obbligo di autorizzazione o di preavviso scritto.

N.B.:

- *Ogni dieci anni a far data dal certificato di collaudo statico, dovrà essere prodotto un certificato di idoneità statica e sismica aggiornato della struttura e degli elementi non strutturali, rilasciato da tecnico abilitato.*
- *Ogni qualvolta vengano realizzati interventi sull'edificio, anche non dichiaratamente strutturali, tali da modificare la capacità o la rigidità degli elementi strutturali, dovrà essere redatta la Valutazione della sicurezza.*
- *Per qualsiasi tipologia strutturale, se l'autorizzazione sismica, il deposito strutturale, il collaudo, il certificato di rispondenza o il certificato di idoneità statica risalgono a oltre 10 anni, sarà necessario produrre il certificato di idonea conservazione dell'opera e idoneità statica degli elementi appesi e non portanti.*

Per gli immobili di proprietà comunale, sarà cura dell'Ufficio Urbanistica comunale reperire i documenti di cui sopra.

A.2. STRUTTURE DI NUOVA COSTRUZIONE:

Autorizzazione o avvenuto deposito presso la Provincia di Taranto 9° Settore Edilizia Sismica (ex Genio civile) dichiarazione asseverata con indicazione dell'avvenuto deposito o del rilascio autorizzazione del progetto presso il competente ufficio (con n. di protocollo e data).

B) DOCUMENTAZIONE IMPIANTI ELETTRICI

Progetto preliminare dell'impianto elettrico, redatto secondo le vigenti norme CEI, datato e firmato da professionista abilitato, **comprendente:**

- relazione tecnica sulla consistenza e tipologia di installazione, della trasformazione o dell'ampliamento dell'impianto, con particolare riguardo alla tipologia e alle caratteristiche dei materiali e dei componenti da utilizzare, ed alle misure di prevenzione e sicurezza da adottare (*sistemi di protezione contro i contatti diretti e indiretti, impianto di messa a terra, impianti di illuminazione ordinaria e di emergenza, ecc..*);
- schema elettrico generale, preferibilmente a blocchi;
- planimetria generale indicante l'ubicazione dei quadri elettrici e dei principali componenti dell'impianto elettrico (*apparecchi di illuminazione ordinari e di sicurezza, scariche atmosferiche, ecc..*).

C) DOCUMENTAZIONE DI PERTINENZA ASL

- a. Planimetria in scala 1:50 o 1:100, datata e firmata da a professionista abilitato, indicante:
 - sul frontespizio la tipologia dell'attività, nome e cognome del richiedente e/o ragione sociale, indirizzo completo dell'attività;
 - la specifica destinazione d'uso a cui viene destinato ogni singolo ambiente;
 - per ogni singolo ambiente, la superficie in mq. e calcolo del rapporto aero-illuminante (rapporto tra superficie fenestrata apribile e mq. del pavimento) secondo quanto previsto dal regolamento comunale;
 - altezza minima e media di ogni singolo ambiente (come da regolamenti comunali);
 - rappresentazione degli impianti di aerazione (estrazione/immissione);
- b. relazione descrittiva sul tipo di attività svolta (tipologia attività, organizzazione, destinazione uso dei locali, caratteristiche servizi igienici, segnaletica di orientamento e di sicurezza, distribuzione **dell'acqua potabile** ecc.);
- c. in caso di impianto di aerazione artificiale, relazione tecnica a firma di professionista abilitato ai sensi della norma UNI 10339, relativa agli indici micro-climatici ed ai ricambi d'aria assicurati in relazione a volumetria dei locali e

capienza massima; la relazione deve indicare anche il piano di manutenzione degli impianti di aerazione artificiale e di climatizzazione, comprensivo degli interventi periodici e documentabili di pulizia e sanificazione anche al fine di prevenire la contaminazione con agenti biologici pericolosi per la salute umana (es. legionella p.);

- d. relazione, a firma di tecnico abilitato, relativa all'abbattimento delle barriere architettoniche;
- e. planimetria in scala 1:50 o 1:100, datata e firmata da professionista abilitato, **indicante:**
 - tutte le condizioni di accessibilità dei locali o degli spazi all'interno dell'attività;
 - servizi igienici, arredo e dispositivi per garantire l'accessibilità agli stessi;
 - misure e quote su tutti gli ambienti, servizi e percorsi a disposizione dei diversamente abili;
 - individuazione dei percorsi (esterni ed interni) orizzontali, rampe, ascensori, servoscala, piattaforme elevatrici, ecc.;
 - segnaletica di indicazione per facilitare l'orientamento e la fruizione degli spazi e/o ambienti;
 - tutte le soluzioni progettuali devono essere conformi alle norme, in alternativa le eventuali nuove soluzioni dovranno essere corredate da progetto di fattibilità e della relazione tecnica esplicativa a sostegno delle soluzioni proposte;
- f. in caso di presenza di coperture e/o parti strutturali in cemento amianto, relazione tecnica di valutazione dello stato di conservazione a firma di professionista abilitato;
- g. **solo per gli impianti sportivi:**
 - copia del piano di emergenza sanitaria, in cui dovrà quantomeno essere garantita la presenza di servizio di primo soccorso opportunamente dimensionato, con soccorritori qualificati e automezzo attrezzato;
 - **copia del parere Coni** (su indicazione della Commissione potrebbe essere superato dalla presenza del rappresentante del Coni alla seduta della Commissione).
- h. **solo per le piscine:** copia del parere igienico sanitario rilasciato dalla ASL competente.

D) DOCUMENTAZIONE DI PREVENZIONE INCENDI

- a. **Elaborato grafico**, in scala da 1:50 a 1:200, a seconda delle dimensioni dell'insediamento, con la simbologia redatta in conformità al D.M. 30.11.1983, consistente in piante, sezioni, prospetti, da cui si evinca la rispondenza ai requisiti previsti dalle norme di prevenzione incendi D.M. 19.08.1996 (locali di pubblico spettacolo), D.M. 18.03.1996 (impianti sportivi), D.M. 12.04.1996 (centrali termiche e cucine), D.M. 01.02.1986 (autorimesse), D.M. 13.07.2011 (gruppi elettrogeni), ecc., indicanti anche gli spazi esterni su cui hanno esito le uscite di sicurezza, nonché planimetria della zona in scala da 1:2000 a 1:200;
- b. **relazione tecnica**, a firma di professionista abilitato, redatta in conformità alle disposizioni di cui al D.M. 7 agosto 2012, esplicativa del tipo di attività che si intende svolgere, che dimostri la rispondenza alle norme ed ai criteri tecnici generali di prevenzione incendi.

E) ALTRA DOCUMENTAZIONE

Copia della ricevuta di versamento di euro 100,00, per diritti di istruttoria, da corrispondere a mezzo di bonifico bancario a favore del Comune di Manduria, con indicazione della seguente causale: "Diritti per il funzionamento della Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo". Indicare il nominativo e il codice fiscale del soggetto (ditta individuale o società) che gestisce il locale/impianto, la denominazione e l'ubicazione del locale/impianto. *Non è dovuto alcun onere in caso di parere di idoneità per locali od impianti di proprietà comunale o di altri enti pubblici richiesto direttamente dal Comune o dagli altri enti).*

DOCUMENTAZIONE PER SOPRALLUOGO

(da allegare alla comunicazione di fine lavori)

A) DOCUMENTAZIONE RIGUARDANTE LE STRUTTURE

Per le strutture esistenti e per le strutture di nuova costruzione va prodotta la documentazione richiesta in sede di esame progetto dalla C.C.V.L.P.S. ed elencata nel relativo verbale.

B) DOCUMENTAZIONE IMPIANTI ELETTRICI

1. Progetto esecutivo dell'impianto elettrico, redatto secondo il D.M. 37 del 2008 e ss.mm.ii., datato e firmato da professionista abilitato, comprendente:
relazione tecnica sulla consistenza e tipologia dell'installazione, della trasformazione o dell'ampliamento dell'impianto, contenente anche :
 - dati di progetto;
 - criteri di scelta dei materiali e componenti da utilizzare (valutazione del rischio di emissione di gas tossici e necessità di utilizzo di cavi LSOH);
 - sistemi di protezione contro i contatti diretti e indiretti;
 - sistemi di protezione contro le sovracorrenti;
 - caratteristiche degli impianti di illuminazione ordinaria, di emergenza, con particolare riguardo alla suddivisione in più circuiti, tipologia di alimentazione, autonomia, prestazioni illuminotecniche, indipendenza da altri impianti elettrici, ecc..;
 - caratteristiche del sistema di allarme acustico con altoparlante;
 - caratteristiche dell'impianto di messa a terra e suo dimensionamento;schema elettrico generale;
schema dei quadri elettrici;
disegni planimetrici indicanti l'ubicazione del quadro elettrico generale, dei quadri elettrici secondari, degli apparecchi di illuminazione ordinari e di emergenza, il percorso delle linee di distribuzione, l'ubicazione dell'impianto di messa a terra e relativi dispersori, ecc...;
tabelle e calcoli dimensionali (in particolare il coordinamento e la selettività delle protezioni, la valutazione del rischio di emissione di gas tossici e necessità di utilizzo di cavi LSOH, il calcolo illuminotecnico relativo al livello di illuminamento garantito in caso di emergenza);
2. relazione tecnica sulla protezione dalle scariche atmosferiche, a firma di professionista abilitato, nella quale va riportata in dettaglio la valutazione dei rischi (*Norme CEI EN 62305-CEI 81-10*);
3. verbale di verifica periodica dell'impianto di messa a terra/impianto di protezione contro le scariche atmosferiche (*ove previsto*) da parte di ASL/ARPA o organismo abilitato (SOLO PER LE ATTIVITA GIA' IN ESERCIZIO: le disposizioni del DPR 462/01 obbligano il datore di lavoro a far fare verifiche periodiche biennali per locali a maggior rischio in caso di incendio (LPS) da parte di ASL/ARPA o di organismi abilitati dal MAP su impianti elettrici di messa a terra e sui dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche. La Commissione, in fase di esame progetto/sopralluogo di locali/impianti per i quali da più di due anni è stata data l'idoneità, senza che siano intervenute modifiche agli impianti di cui sopra, richiede il relativo verbale di verifica).
4. dichiarazione di rispondenza dell'impianto elettrico fisso (cioè installato nell'edificio ospitante) alle normative sui locali di pubblico spettacolo o sugli impianti sportivi, a firma di professionista abilitato.
5. dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico, ai sensi del D.M. 37/08, riferita all'intero impianto utilizzatore a partire dal punto di consegna (*compreso l'impianto di messa a terra, l'impianto di illuminazione di emergenza e l'impianto di collegamento degli eventuali gruppi elettrogeni installati*), firmato dal responsabile tecnico e dal titolare dell'impresa installatrice, completa degli allegati obbligatori, tra i quali in particolare:
 - progetto esecutivo dell'impianto elettrico come indicato al precedente n. 1. Qualora l'impianto sia variato in corso d'opera, il progetto presentato deve essere integrato con la necessaria documentazione tecnica attestante le varianti, alle quali, oltre che al progetto, l'installatore deve fare riferimento nella sua dichiarazione di conformità;
 - relazione con tipologie dei materiali utilizzati;
 - certificato di iscrizione alla Camera di Commercio della ditta installatrice, non anteriore a sei mesi, dal quale risulti che la ditta è abilitata ad eseguire i lavori di cui alla sopra indicata dichiarazione di conformità.

Per gli impianti eseguiti prima del 27/03/2008 - data di entrata in vigore del D.M. 37/08 - la dichiarazione di conformità può essere sostituita da una dichiarazione di rispondenza (Art. 7 del D.M. 37/08), a firma di professionista abilitato, analogamente a quanto indicato al precedente n. 4;

6. certificati di conformità dei gruppi elettrogeni, a firma della ditta costruttrice;
7. dichiarazione di corretta installazione e di corrispondenza dei gruppi elettrogeni installati con quelli certificati, a firma di professionista abilitato;
8. relazione tecnica che attesta la rispondenza del locale/impianto e del relativo impianto elettrico alle regole tecniche stabilite con decreti del Ministero dell'Interno, a firma di professionista abilitato;
9. dichiarazione di conformità del sistema di allarme acustico con altoparlanti ai sensi del D.M. 37/08, a firma del responsabile tecnico e del titolare dell'impresa installatrice, completa di certificato di iscrizione alla Camera di Commercio dell'impresa installatrice, non anteriore a sei mesi, dal quale risulti che la stessa è abilitata ad eseguire i lavori di cui alla dichiarazione di conformità;
10. collaudo dell'impianto elettrico, a firma di professionista abilitato (di cui si fornisce uno schema di redazione - **Allegato A**);
11. verifica periodica di ascensori, se presenti (D.P.R. 162/1999);
12. verifica periodica impianti di riscaldamento e centrali termiche (D.M. 1.12.1975);
13. verifica periodica apparecchi a pressione e serbatoi g.p.l. (D.M. 392/2004).

In caso di rifacimento parziale di impianti esistenti, la cui documentazione progettuale unitamente alla dichiarazione di conformità sia già stata presentata alla CPVLPS – CCVLPS, deve essere fornita la documentazione di progetto, redatta come indicato a pag 3, - paragrafo B) e al punto 1 del presente paragrafo (esame progetto e sopralluogo), a firma di professionista abilitato, riferita alla sola parte degli impianti oggetto di rifacimento.

Nella relazione tecnica e negli elaborati grafici devono essere chiaramente indicati le modifiche e gli ampliamenti, anche attraverso uno schema a blocchi dell'intero impianto, sul quale siano evidenziati i blocchi oggetto degli interventi. In particolare, deve essere accertata, riportandone i risultati nella relazione, la compatibilità tecnica delle nuove parti di impianto con l'impianto preesistente per quanto riguarda la sicurezza e la funzionalità.

C) DOCUMENTAZIONE DI PERTINENZA A.S.L.

Certificazione di agibilità dei locali (con specifica destinazione d'uso)

D) DOCUMENTAZIONE DI PREVENZIONE INCENDI

1. Certificazione, a firma di tecnico abilitato, attestante la resistenza al fuoco delle strutture portanti e di separazione in conformità al D.M. 16.02.2007 e D.M. 09.03.2007;
2. certificazione di conformità ed omologazione delle porte tagliafuoco e relative dichiarazioni di corretta posa in opera;
3. certificazione di conformità ed omologazione delle serrande tagliafuoco e relative dichiarazioni di corretta posa in opera;
4. certificazione, a firma di tecnico abilitato, attestante l'efficienza dei dispositivi di pressurizzazione dei filtri a prova di fumo e relativo collaudo;
5. certificazione di conformità e omologazione dei pannelli utilizzati come controsoffittatura, utilizzati ai fini della resistenza al fuoco;
6. dichiarazione di corretta posa in opera dei pannelli utilizzati come controsoffittatura, utilizzati ai fini della resistenza al fuoco;
7. certificati di conformità e omologazione relativi alla reazione al fuoco dei materiali di rivestimento ed arredo installati, vernici ignifughe, con dichiarazione attestante la corretta posa in opera;
8. dichiarazione di conformità ai sensi del D.M. 37/08, relativa agli impianti di protezione antincendio (estinzione, rilevazione ed evacuazione fumi e calore), nonché a quelli di distribuzione del gas e/o liquidi combustibili, rilasciata dall'installatore, comprensiva della relativa iscrizione alla Camera di Commercio, avente data di rilascio non antecedente a sei mesi dalla data della dichiarazione;
9. collaudo dell'impianto idrico antincendio, a firma di tecnico abilitato;
10. certificazione attestante l'efficienza dell'impianto di illuminazione di emergenza, dell'impianto di rilevazione incendi e dell'impianto di allarme, a firma di tecnico abilitato;
11. verbale di prova a pressione dell'impianto di adduzione del gas e certificazione attestante la rispondenza dello stesso alla legge n. 1083/71;

12. attestazione di conformità "CE" degli apparecchi termici e dei dispositivi di sicurezza, regolazione e controllo alla direttiva 90/396/CEE ai sensi del DPR 661/96.

La documentazione di cui ai precedenti nn. 1,2,3,5,6,7 dovrà essere prodotta utilizzando l'apposita modulistica ministeriale, disponibile on-line sul sito www.vigilfuoco.it o presso il locale Comando VV.F, e l'apposito modello riepilogativo allegato (**Allegato B**).

E) ALTRA DOCUMENTAZIONE

1. Nomina, da parte del titolare del locale/impianto, del gestore della sicurezza di cui al titolo XVIII del D.M.I 19/08/96 e s.m.i. (locali di pubblico spettacolo) o all'art. 19 del D.M.I. 18/03/96 e s.m.i. (impianti sportivi) e dichiarazione di accettazione da parte di quest'ultimo *(se persona diversa dal titolare)*;
2. elenco degli addetti alla lotta antincendio ed alla gestione dell'emergenza, a firma del titolare del locale/impianto, corredato di copia dei relativi attestati di idoneità tecnica rilasciati dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco *(nel caso in cui non sia stato prescritto l'espletamento del servizio di vigilanza antincendio da parte dei Vigili del Fuoco)*;
3. dichiarazione del titolare del locale/impianto contenente, ai sensi del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., e, laddove previsto, del D.P.R. 151/2011, il nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, l'avvenuta elaborazione della valutazione dei rischi di incendio e l'attuazione delle misure di prevenzione e prevenzione contro i rischi di incendio e di gestione dell'emergenza, ivi comprese le disposizioni comportamentali impartite agli addetti, da osservarsi in caso di necessità;
4. dichiarazione del titolare del locale/ impianto relativa alla individuazione di addetti ai servizi di controllo di cui al D.M. 6 ottobre 2009 e s.m.i. *(non necessaria in caso di teatri, cinema, cinema-teatri, sale convegni, auditorium, piscine e impianti sportivi adibiti ad attività diverse dal gioco del calcio)*;
5. copia della ricevuta di versamento di euro 70,00, da corrispondere a mezzo di bonifico bancario a favore del Comune di Manduria, con indicazione della seguente causale: "Diritti per il funzionamento della Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo ". Indicare il nominativo e il codice fiscale del soggetto (ditta individuale o società) che gestisce il locale/impianto, la denominazione e l'ubicazione del locale/impianto *(L'importo è maggiorato di euro 100 in caso di sopralluogo urgente (in tempi abbreviati), di sopralluogo straordinario (extra calendario e/o fuori dell'orario di servizio) e in caso di sopralluoghi aggiuntivi (dal terzo in poi). Non è dovuto alcun onere in caso di parere di idoneità per locali od impianti di proprietà comunale o di altri enti pubblici richiesto direttamente dal Comune o dagli altri enti).*

1.2 CAMBIO GESTIONE

1. Verbale di verifica annuale dell'impianto elettrico, a firma di tecnico abilitato (di cui si fornisce uno schema di redazione - Allegato A);
2. verbale di verifica periodica dell'impianto di messa a terra, redatto da soggetto abilitato;
3. nomina, da parte del responsabile dell'attività, del gestore della sicurezza di cui al titolo XVIII^A del D.M.I. 19/08/96 e s.m.i. (locali di pubblico spettacolo) o all'art. 19 del D.M.I. 18/03/96 e s.m.i. (impianti sportivi) e dichiarazione di accettazione da parte di quest'ultimo *(se persona diversa dal responsabile dell'attività)*;
4. elenco degli addetti alla lotta antincendio ed alla gestione dell'emergenza, a firma del responsabile dell'attività, corredato di copia dei relativi attestati di idoneità tecnica rilasciati dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco *(nel caso in cui non sia stato prescritto l'espletamento del servizio di vigilanza antincendio da parte dei Vigili del Fuoco)*;
5. dichiarazione del responsabile dell'attività contenente, ai sensi del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. e, laddove previsto ai sensi del D.P.R. 151/2011, il nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, l'avvenuta elaborazione della valutazione dei rischi di incendio e l'attuazione delle misure di prevenzione e prevenzione contro i rischi di incendio e di gestione dell'emergenza, ivi comprese le disposizioni comportamentali impartite agli addetti, da osservarsi in caso di necessità;
6. dichiarazione del responsabile dell'attività relativa alla individuazione di addetti ai servizi di controllo di cui al D.M. 6 ottobre 2009 e s.m.i. *(non necessaria in caso di teatri, cinema, cinema-teatri, sale convegni, auditorium, piscine e impianti sportivi adibiti ad attività diverse dal gioco del calcio)*.
7. fotocopia della dichiarazione per voltura presentata al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Taranto, con timbro di avvenuta presentazione *(solo in caso di attività soggetta alla normativa di prevenzione incendi - D.M. 1° agosto 2011, n. 151 e s.m.i.)*.

1.3 MODIFICHE ALLE STRUTTURE/IMPIANTI/ARREDI

In relazione al tipo di intervento da effettuare sul locale/impianto, va prodotta la documentazione indicata nel precedente punto 1.1. (esame progetto e sopralluogo).

COLLAUDO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI PER I LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO E IMPIANTI SPORTIVI

Si propone di seguito uno modello per la stesura del collaudo dell'impianto elettrico secondo uno schema di immediata lettura.

Affinché il "Certificato di collaudo" assuma quella valenza legale propria di un documento ufficiale, necessita che:

1. il documento sia in formato carta legale (o per lo meno con i margini delimitati) per impedire modifiche o integrazioni dopo la sua sottoscrizione;
2. il documento sia timbrato e firmato dal collaudatore in ogni pagina (il timbro dovrà essere ben leggibile);
3. il documento riporti in chiusura la sua consistenza (n. totale di pagine e n. totale di righe);
4. il documento riporti gli esatti estremi atti ad individuare:
 - il progettista, l'impresa esecutrice dei lavori ed il direttore dei lavori;
 - la proprietà del locale;
5. il documenti riporti:
 - la descrizione sommaria dell'impianto nelle sue linee essenziali e fondamentali ai fini dell'uso come locale di pubblico spettacolo;
 - i riferimenti normativi utilizzati (per lo meno quelli specifici del caso)

Nel collaudo dovranno risultare elencati i documenti utilizzati quali riferimento per l'effettuazione delle operazioni di collaudo (elaborati grafici e relazioni tecniche).

Tali documenti, dovendo essere individuabili senza incertezza, si ritiene debbono essere sottoscritti oltre che dall'estensore (progettista o ditta esecutrice) anche dal collaudatore per presa visione, impedendo con ciò che il rifacimento degli elaborati coinvolga il collaudatore in responsabilità su parti di impianto realizzate o modificate dopo il collaudo.

Lo schema non vuol essere una traccia per l'effettuazione delle operazioni di collaudo, bensì per la stesura del "Certificato di collaudo", ritenendo che ciò sia di esclusiva pertinenza professionale del collaudatore.

Da ultimo si evidenzia la necessità di accertare la presenza di documentazione sufficiente non solo a svolgere le operazioni di collaudo ma anche, come richiesto dal D.M.37/08, tutti i possibili interventi di manutenzione (ordinaria e straordinaria) e di controllo (periodico come da norme di leggi); il tutto al fine di permettere il mantenimento in sicurezza degli impianti oltre a permettere la più ampia fruibilità dei medesimi.

(segue)

SCHEMA PER LA REDAZIONE DEL COLLAUDO DELL'IMPIANTO ELETTRICO PER LOCALI ED IMPIANTI DI
PUBBLICO SPETTACOLO

OGGETTO DEL COLLAUDO

.....
.....

DISLOCAZIONE DELL'IMPIANTO

.....
.....

PROPRIETA' DELL'IMMOBILE CONTENENTE L'IMPIANTO

.....
.....

PROGETTISTA

Indicare nome, cognome, iscrizione all'Albo degli/dei....., della provincia di, al n.
dall'anno (per i periti va dichiarata la specializzazione) con studio in

IMPRESA ESECUTRICE DELL'IMPIANTO

Indicare denominazione, sede legale, estremi iscrizione alla Camera di Commercio

DIRETTORE DEI LAVORI

Indicare nome, cognome, iscrizione all'Albo degli/dei, della provincia di, al n.
dall'anno (per i periti va dichiarata la specializzazione) con studio in

COLLAUDATORE

Indicare nome, cognome, iscrizione all'Albo degli/dei, della provincia di, al n.
dall'anno (per i periti va dichiarata la specializzazione) con studio in
(dichiarazione di non aver partecipato in nessuna veste alla realizzazione dell'opera)

DESTINAZIONE D'USO DELLE ZONE ED AMBIENTI INTERESSATI AGLI IMPIANTI

.....
.....

RIFERIMENTI NORMATIVI

.....
.....

CLASSIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI (CEI-64.2 e CEI 64.8/7)

.....
.....

DESCRIZIONE SOMMARIA DEGLI IMPIANTI

.....
.....

DATA/E DELLA/E VISITA/E DI COLLAUDO E PARTECIPANTI

.....
.....

VERIFICHE A VISTA E STRUMENTALI (CON VALORI RILEVATI)

.....
.....
CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE
.....
.....

DOCUMENTAZIONE ED ATTI ALLEGATI AL COLLAUDO

(planimetrie, schemi relazioni tecniche, dichiarazioni di conformità, modello B, ecc....)

Rif.	Documento	Descrizione	osservazioni
	Dis		*
	Dis.		*
	Relazione		*
	Modello B	Numero e data di registrazione ASL	
	Dichiarazione di conformità		

(* documenti controfirmati dal collaudatore per presa visione)

DICHIARAZIONE DI COLLAUDO
.....
.....

(documentazione formato da totali n. righe su n. pagine)

Data

timbro e firma

(la data, la firma e il timbro vanno apposti su tutte le pagine)

MATERIALI DI ARREDO E/O RIVESTIMENTO: MODELLO RIEPILOGATIVO

I sottoscritti

Sig. _____, in qualità di **direttore dei lavori** eSig. _____, in qualità di **titolare** del locale

denominato: _____

ubicato in comune di _____, via _____

D I C H I A R A N O

sotto la propria responsabilità, che la consistenza di **tutti i materiali** di arredo e/o rivestimento **presenti** nel locale è quella di seguito descritta e che gli stessi sono stati **utilizzati e posti in opera** correttamente, secondo le modalità riportate sui certificati di omologazione emessi dal Ministero dell'Interno, in aderenza agli elementi non combustibili, escludendo spazi vuoti o intercapedini:

	Materiale 1	Materiale 3	Materiale 1	Materiale 4
UBICAZIONE (Ingresso, atrio, sala, galleria, scala, rampa, ecc.)				
DESTINAZIONE (pavimento, parete, tendaggio, controsoffitto, ecc.)				
TIPO DI MANUFATTO (moquette, tendaggio, rivestimento parete, poltrona, sedia, sedile, ecc.)				
IDENTIFICAZIONE COMMERCIALE (mapan, monoval, astrean, ecc.)				
CLASSE DI REAZIONE AL FUOCO (CLASSE 0 - 1 -2 -3 - 4 - 5)				
CODICE DI OMOLOGAZIONE (PR0008900A001, CV8900500NI80)				
QUANTITÀ (n. poltrone, n. sedie, n. sedili, n. mobili imbottiti, ecc.)				
A) SUPERFICIE TOTALE RIVESTITA (mq)				
B) SUPERFICIE TOTALE DISPONIBILE (somma di tutte le superfici del locale: pavimento + pareti + soffitto + proiezione orizzontale delle scale)				
RAPPORTO PERCENTUALE tra A) e B) (%)				
DATA DI INSTALLAZIONE				
CERTIFICATO DI OMOLOGAZIONE E DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ (n. dell'allegato)	ALLEGATO N. _____	ALLEGATO N. _____	ALLEGATO N. _____	ALLEGATO N. _____

....., lì.....

firma e timbro
IL TECNICO

DIRETTORE DEI LAVORI/INSTALLATORE

firma

IL TITOLARE DELL'ATTIVITÀ

SEZIONE 2

MANIFESTAZIONI ED ATTIVITA' A CARATTERE TEMPORANEO

DOCUMENTAZIONE PER ESAME PROGETTO

La documentazione tecnica e progettuale deve essere redatta da professionisti iscritti agli Albi professionali nell'ambito delle rispettive competenze e alla consegna deve essere indicata con apposito elenco sottoscritto dal tecnico.

1. RELAZIONE TECNICA GENERALE E DI PREVENZIONE INCENDI, a firma di professionista abilitato, che evidenzia l'osservanza delle norme e dei criteri tecnici generali di sicurezza, tramite l'individuazione dei pericoli e dei rischi connessi, descrivendo le misure di prevenzione e protezione da attuare per la loro riduzione. Tale relazione deve contenere:

1. ogni utile informazione relativa al tipo di attività che si intende svolgere;
2. la valutazione dei rischi specifici, ivi compreso il rischio di incendio e/o d'esplosione (cucine, uso di materiale esplodente, spettacoli, gruppi elettrogeni, ecc...);
3. la capienza presunta dell'area o dell'impianto interessati alla manifestazione;
4. l'elenco delle normative vigenti utilizzate come riferimento per la progettazione;
5. la chiara indicazione dell'ubicazione dei locali o degli impianti utilizzati, con particolare riferimento all'area prescelta e, all'interno di essa, agli insediamenti, agli edifici circostanti ed alle attività che vi si svolgono (se rilevanti), alle separazioni e comunicazioni con tali attività, alla presenza e disponibilità di accessi adeguati per eventuali mezzi di soccorso, agli eventuali ostacoli naturali o artificiali, nonché al sistema delle vie di esodo del pubblico;
6. la descrizione dell'articolazione planovolumetrica degli edifici o degli impianti in cui si intende svolgere l'attività, con particolare riferimento alle altezze di calpestio delle strutture e/o manufatti ed ai dislivelli tra le stesse;
7. l'evidenziazione del rispetto dei principi generali di sicurezza, con particolare riguardo a quanto prescritto dal D.M. 19/08/1996, dal D.M. 18/03/1998, dal D.M. 12/04/1996 (centrali termiche e cucine) e dal D.M. 13/07/2011 (gruppi elettrogeni), ecc., ;
8. informazioni relative a:
 - a. strutture: indicare il carico massimo sopportabile dai solai di tutti gli ambienti ricevanti il pubblico, nonché dei parapetti, delle scale, dei ballatoi e delle strutture verticali e orizzontali (copertura) e, se previsti e rilevanti, dei carichi sospesi (controsoffitti, rivestimenti, pareti mobili, lampadari, corpi illuminanti, impianti acustici, ecc.);
 - b. servizi igienici: deve essere fatto particolare riferimento a quanto prescritto dalla regola tecnica di cui al D.M.I. 19/08/1996 e s.m.i. e per gli impianti sportivi al D.M. 18/03/1996 e s.m.i. (ove ne ricorra il caso, a quanto prescritto dalle normative C.O.N.I.); dovranno essere indicati il numero dei servizi igienici, distinti per sesso e riservati ai soggetti portatori di handicap, l'idonea fornitura di acqua potabile e la presenza di erogatori a zampillo nei servizi igienici ed eventualmente anche in altre zone di sosta;
 - c. scarichi fognari: indicazione di tipologia e ubicazione;
 - d. impianti di ventilazione e condizionamento: deve essere fornita l'indicazione del volume dei locali, del numero di ricambi d'aria orari e dei metri cubi di aria esterna immessa per persona e per ora, il tipo di canalizzazione e la rispettiva classe di reazione al fuoco, nonché la presenza di eventuali serrande tagliafuoco. Per i locali muniti di impianto di condizionamento ed aerazione forzata deve essere fornita, in aggiunta alle precedenti informazioni, la dichiarazione circa il rispetto delle norme UNI 10339; per gli impianti di condizionamento devono essere fornite le caratteristiche della camera di umidificazione;
 - e. impianti di riscaldamento: descrizione tipologia, ubicazione e funzionamento;
 - f. impianti di estinzione incendio: illustrazione degli stessi con l'opportuna simbologia sugli elaborati grafici (in planimetria deve essere segnalata la locazione precisa di quanto disposto); rappresentazione degli eventuali rimandi alla relazione tecnica;
 - g. barriere architettoniche: indicazione della conformità del progetto alle vigenti normative in materia di eliminazione e superamento delle barriere architettoniche.

2. ELABORATI GRAFICI

Gli elaborati grafici, datati e firmati da tecnico abilitato e vistati dal legale rappresentante dell'attività, devono contenere la descrizione delle principali caratteristiche delle strutture e/o degli impianti che verranno utilizzati. Gli elaborati rappresentano il progetto e sono redatti nelle opportune scale in relazione al tipo di allestimento da realizzare e sono costituiti da:

- planimetria d'insieme in scala non inferiore a 1:500, riportante l'area della manifestazione con indicazione degli spazi e delle strutture impiegate, con distinzione tra le strutture permanenti e quelle temporanee, tutte numerate al fine di poter riferire precisamente la documentazione tecnica relativa alle stesse. Dovranno inoltre essere indicati i parcheggi, le vie di transito e di esodo, la dislocazione dei servizi igienici, anche per disabili e gli estintori secondo le simbologie stabilite dal D.M. 30/11/1983. Nella planimetria dovranno essere evidenziati gli impianti appositamente realizzati nonché la presenza di attrazioni di spettacolo viaggiante;
- piante quotate dei vari livelli atte ad illustrare tutti i profili significativi dell'allestimento, anche in relazione al terreno, alle strade ed agli edifici circostanti, nelle quali risultino precisati la superficie coperta, con l'indicazione delle destinazioni d'uso, delle quote planimetriche e altimetriche e delle strutture portanti, in scala non inferiore a 1:100;
- planimetrie e sezioni in scala non inferiore a 1:200, in cui sono indicati gli arredi fissi, i percorsi di esodo, delle uscite, comprese quelle di sicurezza e sono riportati i tracciati principali delle reti impiantistiche esistenti o appositamente realizzate e la localizzazione delle centrali dei diversi apparati, con l'indicazione del rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza.

Per i LOCALI ED IMPIANTI A RISCHIO SPECIFICO (depositi di liquidi infiammabili e delle sostanze facilmente combustibili, centrali termiche, gruppi elettrogeni, cabine elettriche, sale motori, gruppi soccorritori, cucine, ecc.), gli elaborati vanno redatti in scala 1:50 dalla quale risulti:

- l'altezza e la superficie in pianta, le dimensioni orizzontali e verticali interne, la dimensione d'ingombro degli impianti e la loro distanza dalle pareti, la posizione e le caratteristiche geometriche delle aperture di aerazione, delle uscite di sicurezza, la posizione dei presidi antincendio;
- le caratteristiche delle strutture verticali o orizzontali, spessore e resistenza al fuoco;
- le caratteristiche degli elementi di chiusura (dimensioni, tenuta e resistenza al fuoco, sistemi di chiusura o auto-chiusura, presenza di maniglioni antipanico per l'apertura a spinta);

Ai fini dell'espressione del parere sui progetti che prevedono variazione di altezza, superficie o volume, modifiche alle strutture, agli elementi di chiusura o separazione, modifiche distributive o di destinazione, la documentazione sopra indicata dovrà essere integrata con elaborati grafici relativi allo "stato attuale", "stato di progetto" ed allo "stato sovrapposto" in giallo-rosso.

3. DOCUMENTAZIONE RIGUARDANTE LE STRUTTURE

Per strutture e impianti fissi

Deve essere prodotta la documentazione indicata nella Sezione 1, paragrafo A.1 (a seconda del caso ricorrente).

N.B.: in caso di eventi ricorrenti, la documentazione alternativa al certificato di agibilità indicata nella Sezione 1, paragrafo A.1 potrà essere presentata per non più di due anni dal primo parere.

Nel caso in cui siano posti in opera **carichi scenici sospesi**, dovranno essere prodotti una **relazione tecnica** e gli **schemi statici dei sistemi di sospensione evidenziati i sistemi complessi** (vedi circ. Min. Int. Prot. n. 1689 – SG 205/4).

Per strutture particolari (scale sicurezza - parapetti - palchi - allestimenti interni per spalti, scenografie, strutture di sostegno impianti tecnici, attrezzature sportive particolari o apparecchiature in genere, ecc.), qualora non siano già state richiamate nella documentazione di cui sopra, dovrà essere prodotto apposito **certificato di collaudo statico** o, secondo i casi, specifica documentazione tecnica relativa al livello di sicurezza delle stesse.

Per strutture temporanee

1. Progetto esecutivo, a firma di tecnico abilitato, comprensivo di planimetria, sezioni e prospetti, esecutivi strutturali e relazione di calcolo delle strutture riferita ai carichi di progetto oppure dichiarazione asseverata e redatta da tecnico abilitato, che attesti che il progetto è stato redatto ai sensi del D.M. 14/01/2008 e s.m.i..
Il progetto deve prevedere le eventuali limitazioni di impiego, incluse quelle relative alle condizioni atmosferiche (neve e vento) che saranno riferite alle condizioni d'uso specifiche per la manifestazione

prevista. Deve, inoltre, essere corredato da planimetrie indicanti la distribuzione dei posti per il pubblico e le vie di uscita e dalla documentazione relativa alla conformità dei materiali impiegati.

Il progetto deve tenere conto dell'azione del vento relativa al sito di installazione e dovranno essere indicati in maniera esplicita (grafici esecutivi) i dispositivi di fissaggio ed ancoraggio a terra delle strutture.

In caso di possibilità di superamento delle azioni limite di progetto, si dovrà prevedere l'installazione di appositi dispositivi tecnici che rilevino il superamento dei valori limite, con conseguente indicazione dei responsabili preposti alla conseguente evacuazione;

2. certificato di collaudo delle strutture o degli elementi modulari delle stesse, a firma di tecnico abilitato;
3. libretto di montaggio del costruttore o schema di montaggio, a firma di tecnico abilitato
4. Qualora siano presenti o previsti carichi sospesi, certificato di idoneità statica di tutte le masse sospese, nonché dei relativi ancoraggi.

Nei casi in cui le strutture temporanee siano previste in collegamento con costruzioni esistenti (solai, pilastri, muri di sostegno, setti murari, ecc...), in aggiunta ai documenti sopra indicati, con riferimento alle costruzioni esistenti, si dovrà produrre la documentazione indicata nella Sezione 1, al paragrafo A.1 (a seconda del caso ricorrente) e una dichiarazione asseverata, redatta da tecnico abilitato, attestante che le strutture esistenti risultano idonee per le sollecitazioni che verranno generate dall'attività in domanda.

In caso di strutture temporanee utilizzate in maniera ricorrente, è facoltà dei fornitori/installatori delle medesime consegnare la documentazione progettuale relativa alle stesse presso la Segreteria della Commissione. Tale documentazione, una volta esaminata ed acquisita agli atti della Commissione, se ritenuta idonea, potrà essere richiamata in occasione di futuri utilizzi delle medesime strutture, sempreché le condizioni di utilizzo siano compatibili con quelle previste nei progetti consegnati.

4. DOCUMENTAZIONE IMPIANTI ELETTRICI

1. Relazione tecnica descrittiva degli impianti a firma di un professionista abilitato, indicante le caratteristiche dell'impianto e la tipologia dei materiali; schede tecniche e certificati dei materiali medesimi; certificati dei quadri elettrici installati, dei gruppi elettrogeni etc.;
2. elaborati grafici: planimetria, in scala adeguata, indicante l'impianto elettrico e di terra, e schema dei quadri elettrici;
3. relazione tecnica sulla protezione dalle scariche atmosferiche, a firma di professionista abilitato, ai sensi della norma CEI 81-10, ove necessario.

5. DOCUMENTAZIONE DI PERTINENZA A.S.L.

1. Copia notifica di inizio attività (N.I.A.) presentata presso la A.S.L. - Manduria, relativamente agli aspetti inerenti la preparazione/somministrazione alimenti e bevande;
2. documentazione attestante la presenza di servizio di primo soccorso opportunamente dimensionato con soccorritori qualificati¹ e automezzo attrezzato durante tutta la manifestazione. In caso di piccoli eventi, come ad es. concerti all'aperto di gruppi locali con limitata presenza di pubblico, sfilate di moda, rappresentazioni cinematografiche o teatrali può essere ritenuta sufficiente, su giudizio della Commissione, la presenza dei soli soccorritori qualificati;
3. in caso di manifestazioni a carattere sportivo e/o agonistico, in aggiunta a quanto indicato al punto precedente, attestazione che garantisca la presenza di un medico di servizio.

¹ per personale di **primo soccorso** qualificato si intende personale (non necessariamente medici o II.PP.) con attestazione di qualifica quantomeno di BLSD esecutori. Tale attestato ha validità di un anno (è necessaria la frequenza annuale a un corso di richiamo). Normalmente in tutte le manifestazioni è prevista la presenza di due soccorritori con autoambulanza dotata di defibrillatore portatile. Il semplice attestato di frequenza a corso BLS di pronto soccorso, ai sensi del D.Lgs. 81/08 sulla sicurezza sul lavoro, **non è sufficiente** ad attestare la qualifica di soccorritore autorizzato.

6. ALTRA DOCUMENTAZIONE

1. Programma della manifestazione;
2. copia della ricevuta di versamento di euro 70,00, per diritti di istruttoria, da corrispondere a mezzo di bonifico

bancario a favore del Comune di Manduria, con indicazione della seguente causale: "Diritti per il funzionamento della Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo ". Indicare il nominativo e il codice fiscale del soggetto (ditta individuale o società) che organizza l'evento e la denominazione della manifestazione *(l'importo di cui sopra è maggiorato di euro 30,00= dalla terza seduta aggiuntiva, necessaria per la definizione dell'esame progetto. Non è dovuto alcun onere in caso di parere di idoneità per manifestazioni organizzate dal Comune o da altri enti pubblici).*

DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE ALL'ATTO DEL SOPRALLUOGO

I sopralluoghi vengono di norma effettuati entro le ore 12.00 del giorno antecedente la data di inizio delle manifestazioni. All'atto del sopralluogo devono essere stati completati tutti i lavori di allestimento delle strutture e degli impianti temporanei.

1. DOCUMENTAZIONE SULLE STRUTTURE

Per strutture temporanee:

1. dichiarazione/certificato di corretta installazione e montaggio delle strutture, nonché di corretto uso, che faccia esplicito riferimento al progetto esecutivo delle stesse, redatta/o da parte di un tecnico abilitato;
2. dichiarazione di idonea manutenzione dei teli di copertura.

Per strutture ed impianti fissi:

dovrà essere prodotta la documentazione richiesta in sede di esame progetto dalla C.C.V.L.P.S. ed elencata nel relativo verbale.

2. DOCUMENTAZIONE IMPIANTI ELETTRICI

1. Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico e di terra fisso e/o temporaneo a servizio delle strutture utilizzate per la manifestazione, ai sensi dell'art. 7 del D.M. 37/2008;
2. dichiarazione di rispondenza (D.I.R.I.) ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.M. 37/2008, per gli impianti elettrici di strutture/edifici/porzioni di edifici, ecc..., messi a disposizione da altri soggetti e utilizzati a servizio della manifestazione;
3. dichiarazione di corretta installazione di eventuali impianti/attrezzature (stufe, aspiratori, aerotermini, ecc...) che devono essere rispondenti a normativa comunitaria specifica, come previsto dall'art. 6, del D.M. 37/2008;
4. copia dei moduli previsti per la denuncia dell'impianto di messa a terra e delle protezioni contro le scariche atmosferiche ove necessario, in conformità al disposto del D.P.R. n. 462 del 22/01/2001, ove applicabile;
5. relazione di collaudo dell'impianto utilizzato, a firma di un professionista abilitato, indicante, tra l'altro, il valore della resistenza di terra, i tempi di intervento delle protezioni differenziali e la corretta funzionalità dell'impianto di illuminazione di emergenza.

3. DOCUMENTAZIONE DI PREVENZIONE INCENDI

1. certificazione, a firma di tecnico abilitato, attestante la resistenza al fuoco delle strutture portanti (ove presenti) e di separazione in conformità al D.M. 16.02.2007 e D.M. 9.03.2007;
2. certificazione di conformità ed omologazione delle porte tagliafuoco (ove presenti) e relative dichiarazioni di corretta posa in opera;
3. certificazione di conformità ed omologazione delle serrande tagliafuoco (ove presenti) e relative dichiarazioni di corretta posa in opera;
4. certificazione di conformità ed omologazione (ove prevista), corredata del Certificato di Prova rilasciato da laboratorio autorizzato, dei pannelli di rivestimento o controsoffittatura (ove presenti), utilizzati ai fini della resistenza al fuoco;
5. dichiarazione di corretta posa in opera dei pannelli di rivestimento o controsoffittatura, utilizzati ai fini della resistenza al fuoco;
6. dichiarazione di corretta posa in opera e di corrispondenza dei materiali di rivestimento ed arredo installati, vernici ignifughe, ect corredata dalla copia dell'omologazione ministeriale e/o dichiarazione di conformità (ove prevista) relative alla classe di reazione al fuoco;
7. dichiarazione di conformità ai sensi del D.M. 37/08, relativa agli impianti di estinzione, rilevazione incendi ed evacuazione fumi, nonché per quelli di distribuzione del gas e/o dei liquidi combustibili, rilasciate dall'installatore comprensiva della relativa iscrizione alla camera di commercio avente data di rilascio non antecedente a sei mesi la data della dichiarazione;

8. collaudo dell'impianto idrico antincendio (se presente) a firma di tecnico abilitato;
9. certificazione attestante l'efficienza dell'impianto di illuminazione di emergenza, dell'impianto di rilevazione incendi e dell'impianto di allarme a firma di tecnico abilitato;
10. verbale di prova a pressione dell'impianto di adduzione del gas, e certificazione attestante la rispondenza dello stesso alla legge n.1083/71;
11. attestazioni di conformità al marchio "CE" (DPR 661/96) degli apparecchi a gas utilizzati per la produzione di calore (riscaldamento o cucina);
12. dichiarazione a firma del titolare contenente, ai sensi del D.L.vo 81/2008 e successive modifiche, l'avvenuta elaborazione della valutazione dei rischi d'incendio e l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione contro l'incendio e di gestione dell'emergenza, ivi comprese le disposizioni comportamentali impartite agli addetti da osservarsi in caso di necessità;

La documentazione di cui ai precedenti punti 1, 2, 3, 4, 5 e 6 dovrà essere prodotta preferibilmente utilizzando l'apposita modulistica ministeriale disponibile on-line sul sito www.vigilfuoco.it o presso il locale Comando Provinciale VV.F.

4. DOCUMENTAZIONE DI PERTINENZA A.S.L.

certificazione del competente Servizio Veterinario della A.S.L., in caso di manifestazioni che prevedano la presenza e/o l'utilizzo di animali.

5. ALTRA DOCUMENTAZIONE

3. Dichiarazione dell'organizzatore della manifestazione relativa alla individuazione del gestore della sicurezza (Titolo XVIII^ del D.M.I. 19/08/96 e s.m.i.) e, in caso di nomina di persona diversa dall'organizzatore della manifestazione, dichiarazione di accettazione da parte della stessa;
4. elenco, redatto dal responsabile della manifestazione, ai sensi D.M. 10.3.1998, in cui sono individuati gli addetti alla lotta antincendio e alla gestione dell'emergenza (almeno due), e copia dei relativi attestati di idoneità tecnica, rilasciati dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco;
5. dichiarazione del responsabile della manifestazione relativa alla disponibilità di parcheggi, anche riservati a soggetti diversamente abili, che dovranno essere adeguatamente illuminati, liberi da vegetazione spontanea, da ostacoli sporgenti dal suolo e da ogni altro elemento che possa pregiudicare l'incolumità pubblica, nonché indicati nell'eventuale planimetria relativa agli allestimenti;
6. dichiarazione del responsabile della manifestazione attestante la presenza o meno di attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco (depositi di gpl, cucine oltre 116 kw, ecc) e, in caso positivo, indicazione del numero della pratica di prevenzione incendi depositata presso il locale Comando Vigili del Fuoco.

=====

N.B. Almeno tre giorni prima della data fissata per il sopralluogo, deve essere inviata alla Segreteria della Commissione, anche via fax, la ricevuta di versamento della somma di euro 50,00, da corrispondere a mezzo di bonifico bancario a favore del Comune di Manduria, con indicazione della seguente causale: "Diritti per il funzionamento della Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo". Indicare il nominativo e il codice fiscale del soggetto (ditta individuale o società) che organizza l'evento e la denominazione della manifestazione.

(L'importo è ridotto del 20% in caso di manifestazioni organizzate da parrocchie, associazioni, comitati, partiti politici. Nessun onere è dovuto in caso di manifestazioni organizzate dal Comune o da altri Enti.

L'importo è maggiorato di euro 100 in caso di sopralluogo urgente (in tempi abbreviati), di sopralluogo straordinario (extra calendario e/o fuori dell'orario di servizio) e di €30,00 in caso di sopralluoghi aggiuntivi (dal terzo in poi)).

SEZIONE 3

MANIFESTAZIONI CHE SI RIPETONO PERIODICAMENTE SENZA MODIFICHE, PER LE QUALI LA COMMISSIONE HA ESPRESSO PARERE DI IDONEITA' IN DATA NON ANTERIORE A DUE ANNI

Documentazione da allegare alla richiesta di parere della Commissione

1. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio dell'organizzatore, che attesti l'uso della stessa area, degli stessi locali e strutture temporanee, le medesime modalità di impiego e l'avvenuta esecuzione degli interventi eventualmente prescritti dalla Commissione, **corredata di corrispondente relazione, a firma di tecnico abilitato**;
2. documentazione attestante la presenza di servizio sanitario di primo soccorso, dimensionato come approvato in precedenza dalla Commissione;
3. nomina, da parte dell'organizzatore della manifestazione, del gestore della sicurezza (Titolo XVIII^ D.M.I. 19/08/96 e s.m.i.) e relativa dichiarazione di accettazione (solo in caso di persona diversa dall'organizzatore);
4. elenco, redatto dall'organizzatore della manifestazione, ai sensi D.M. 10.3.1998, in cui sono individuati gli addetti alla lotta antincendio e alla gestione dell'emergenza (almeno due), e copia dei relativi attestati di idoneità tecnica rilasciati dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco;
5. dichiarazione del responsabile della manifestazione relativa alla disponibilità di parcheggi, che dovranno essere adeguatamente illuminati, liberi da vegetazione spontanea, da ostacoli sporgenti dal suolo e da ogni altro elemento che possa pregiudicare l'incolumità pubblica, nonché indicati nell'eventuale planimetria relativa agli allestimenti;
6. programma della manifestazione;
7. copia notifica di inizio attività (N.I.A.) presentata presso la A.S.L. competente per Manduria, relativamente agli aspetti inerenti la preparazione/somministrazione di alimenti e bevande;
8. copia della ricevuta di versamento di euro 30=, per diritti di istruttoria, da corrispondere a mezzo di bonifico bancario a favore del Comune Manduria, con indicazione della seguente causale: "Diritti per il funzionamento della Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo". Indicare il nominativo e il codice fiscale del soggetto (ditta individuale o società) che organizza l'evento e la denominazione della manifestazione (*Non è dovuto alcun onere in caso di parere per manifestazioni organizzate dal Comune o da altri enti pubblici*).

Prima dell'inizio delle manifestazione devono essere consegnati alla Segreteria della Commissione, entro l'orario d'ufficio, i documenti di seguito indicati, oltre gli eventuali indicati dalla Commissione nel verbale di esame progetto:

1. dichiarazione di corretta installazione e montaggio delle strutture temporanee, nonché di corretto uso, che faccia esplicito riferimento al progetto esecutivo delle stesse, a firma di tecnico abilitato;
2. dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico e di terra fisso e/o temporaneo a servizio delle strutture utilizzate per la manifestazione, ai sensi dell'art. 7 del D.M. 37/2008;
3. relazione di collaudo dell'impianto utilizzato, a firma di un professionista abilitato, indicante, tra l'altro, il valore della resistenza di terra, i tempi di intervento delle protezioni differenziali e la corretta funzionalità dell'impianto di illuminazione di emergenza;
4. dichiarazione di conformità dell'impianto del gas temporaneo (qualora presente) a servizio delle strutture utilizzate per la manifestazione, ai sensi dell'art. 7 del D.M. 37/2008.

SEZIONE 4

CIRCHI E ALTRI SPETTACOLI VIAGGIANTI

DOCUMENTAZIONE PER ESAME PROGETTO

La documentazione tecnica e progettuale deve essere redatta da professionisti iscritti agli Albi professionali nell'ambito delle rispettive competenze e alla consegna deve essere indicata con apposito elenco sottoscritto dal tecnico.

1. **Planimetria con simbologia di cui al D.M. del 30/11.83 in scala 1:100 o 1:500, rappresentante:**
 - l'area destinata all'installazione e alle aree adiacenti;
 - la recinzione e le relative aperture per l'esodo;
 - l'ubicazione degli idranti stradali esistenti nelle immediate vicinanze e degli altri mezzi di spegnimento fissi e portatili;
 - la distanza fra i vari elementi della manifestazione e tra gli stessi e gli edifici esterni (la distanza tra i tendoni e gli edifici circostanti dovrà essere non inferiore a 20 mt; la distanza tra i tendoni ed i depositi e laboratori non dovrà essere inferiore a 6 mt; la distanza tra le attrazioni e i tendoni non dovrà essere inferiore a 6 mt);
 - l'ubicazione degli impianti accessori: generatore di calore, gruppi elettrogeni, depositi di combustibile, ecc...;
 - l'ubicazione dei servizi igienici;
2. **pianta e sezione in scala 1:100 o 1:200 della struttura, a firma di tecnico abilitato, evidenziante:**
 - l'affollamento previsto;
 - la sistemazione dei settori, dei posti a sedere e/o in piedi;
 - gli accessi e le uscite di sicurezza con i relativi percorsi di esodo fino a luogo sicuro;
 - la disposizione del tipo di arredo e di allestimento;
 - l'ubicazione e installazione degli impianti previsti;
 - l'ubicazione dei servizi igienici;
3. **relazione tecnica descrittiva, a firma di tecnico abilitato, evidenziante:**
 - il tipo di manifestazione e le modalità di svolgimento;
 - l'osservanza delle norme e dei criteri tecnici generali di sicurezza, tramite l'individuazione dei pericoli e dei rischi connessi, descrivendo le misure di prevenzione e protezione da attuare per la loro riduzione;
 - le misure adottate per la prevenzione incendi in conformità al D.M. 19/08/1996 e di tutte le altre norme tecniche di prevenzione incendi per le attività a rischio specifico presenti;
 - le caratteristiche di reazione al fuoco dei materiali impiegati per i rivestimenti e gli arredi secondo i criteri previsti dai D.M. 26/06/1984, 10/03/2005, 15/03/2005 e segg.;

descrizione generale di ogni tipologia di struttura installata, firmata da tecnico abilitato, indicante:

 - i materiali utilizzati e le modalità di utilizzo;
 - i carichi e i sovraccarichi considerati conformemente alla normativa vigente all'atto della presentazione della domanda;
 - le modalità di ancoraggio o di controvento;
 - l'eventuali limitazioni di esercizio (velocità del vento, neve, ecc...);
 - schema delle caratteristiche dimensionali (superficie ed altezza) di tutte le strutture installate.

N.B. Nel caso in cui la documentazione in possesso del richiedente, relativa alla/e struttura/e da installare, sia redatta in lingua straniera, sarà necessario produrre una dichiarazione firmata da tecnico abilitato che attesti la conformità della/e struttura/e in questione alle normative italiane vigenti;
4. **progetto esecutivo della struttura** (tendoni da circo, tribune, gradinate, palchi, torri faro, scale, parapetti) approvato precedentemente al primo impiego, ai sensi della L. n. 337/68; il progetto deve prevedere le eventuali limitazioni di impiego, incluse quelle relative alle condizioni atmosferiche (neve e vento);
5. **certificato di collaudo all'origine delle strutture portanti** con riferimento alla stabilità, con chiare indicazioni ai massimi sovraccarichi ammissibili (vento, neve);
6. **certificato di idoneità statica delle strutture portanti**, di validità annuale per le parti lignee, e di validità triennale per le parti metalliche, redatto da tecnico abilitato;
7. **verbale di prova di carico** a 600KG/mq delle gradinate, delle strutture delle platee, a firma di tecnico abilitato;
8. qualora siano presenti o previsti carichi sospesi: **schemi statici dei sistemi di sospensione evidenzianti i sistemi complessi** (vedi circolare Min. Int, prot. n. 1689 – SG 205/4) e **relazione tecnica asseverata** da tecnico abilitato, che dichiari che dette strutture verranno realizzate conformemente al D.M. 14.01.2008 e s.m.i.;

9. **relazione tecnica descrittiva degli impianti elettrici**, a firma di professionista abilitato, indicante le caratteristiche dell'impianto e la tipologia dei materiali; schede tecniche e certificati dei materiali medesimi, certificati dei quadri elettrici installati, dei gruppi elettrogeni, ecc...;
10. **elaborati grafici** (planimetria indicante l'impianto elettrico e di terra, in scala adeguata, e schema dei quadri elettrici);
11. **relazione tecnica sulla protezione dalle scariche atmosferiche**, a firma di professionista abilitato, ai sensi della norma CEI 81-10 ove necessario;
12. **relazione sugli impianti di riscaldamento e ricambio d'aria**, nella quale siano evidenziati, tra l'altro, il posizionamento del generatore di calore e degli eventuali depositi di combustione a servizio, rispetto alla struttura, nel rispetto delle regole tecniche di prevenzione incendi vigenti.
13. per circhi e mostre faunistiche che detengono animali pericolosi per la salute e l'incolumità pubblica (leggi 7 febbraio 1992, n. 150 e 9 dicembre 1998, n. 429): copia dell'attestazione prefettizia di idoneità alla detenzione di animali pericolosi;
14. **dichiarazione del titolare dell'attrazione relativa alla individuazione del gestore della sicurezza** (Titolo XVIII^A D.M.I. 19/08/96 e s.m.i.) e, in caso di nomina di persona diversa dal titolare dell'attrazione, dichiarazione di accettazione da parte della stessa;
15. **elenco, redatto dal titolare dell'attrazione, ai sensi D.M. 10.3.1998**, in cui sono individuati gli addetti alla lotta antincendio ed alla gestione dell'emergenza e copia dei relativi attestati di idoneità tecnica, rilasciati dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco;
16. **dichiarazione a firma del titolare dell'attrazione** contenente, ai sensi del D.L.vo 81/2008 e successive modifiche, l'avvenuta elaborazione della valutazione dei rischi d'incendio e l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione contro l'incendio e di gestione dell'emergenza, ivi comprese le disposizioni comportamentali impartite agli addetti da osservarsi in caso di necessità;
17. **copia della ricevuta di versamento di euro 50,00=**, per diritti di istruttoria, da corrispondere a mezzo di bonifico bancario a favore del Comune Manduria, con indicazione della seguente causale: "Diritti per il funzionamento della Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo". Indicare il nominativo e il codice fiscale del soggetto titolare dell'attrazione (ditta individuale o società) e la denominazione della stessa.
(L'importo di cui sopra è maggiorato di euro 30,00 = dalla terza seduta aggiuntiva, necessaria per la definizione dell'esame progetto).

DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE ALL'ATTO DEL SOPRALLUOGO

I sopralluoghi vengono di norma effettuati entro le ore 12.00 del giorno antecedente la data di inizio dell'attività.

All'atto del sopralluogo devono essere stati completati tutti i lavori di allestimento delle strutture e degli impianti temporanei.

1. Solo per i circhi, teatri viaggianti, ecc...: dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico di cui al D.M. 22/01/2008 n. 37 a partire dal punto di consegna dell'Ente erogatore, a firma della ditta installatrice, per le parti di impianto poste all'interno dei tendoni. La predetta dichiarazione di conformità dovrà essere comprensiva degli allegati obbligatori, dello schema dell'impianto aggiornato secondo quanto effettivamente realizzato e la relazione tecnica indicante la tipologia dei materiali utilizzati nonché eventuali schede tecniche e certificati dei materiali medesimi. In caso di allacciamento ad impianto fisso esistente, dovrà essere disponibile la dichiarazione di conformità di quest'ultimo, unitamente alla documentazione attestante la corretta esecuzione della manutenzione e delle verifiche periodiche;
2. rapporto di verifica per le parti di impianto elettrico poste all'esterno (per la redazione può essere utilizzato il modello di cui al D.M. 37/2008 o il modello del Ministero dell'Interno DICH/IMP), riportante le risultanze delle verifiche e prove, in particolare:
 - esame a vista dei componenti e delle condizioni di impianto;
 - prova di continuità dei conduttori di protezione e dei conduttori equipotenziali principali e supplementari;
 - prova della resistenza di isolamento tra ogni conduttore attivo e la terra;
 - verifica del coordinamento per la protezione contro i contatti indiretti realizzata mediante interruzione automatica dell'alimentazione (misura della resistenza di terra R_a nei sistemi TT);
 - prova di funzionamento degli interruttori differenziali;
 - prove di polarità per accertare che non siano installati dispositivi di interruzione unipolare sul neutro (nei casi vietati);
 - verifica della caduta di tensione lungo le linee;
 - verifica della separazione tra eventuali circuiti SELV o PELV e gli altri circuiti e la terra;
 - verifica dell'autonomia di fonte energetica statica di sicurezza o degli apparecchi illuminanti di sicurezza autoalimentati;
3. **dichiarazione ai fini della reazione al fuoco** (modello Ministero dell'Interno DICH. PROD 2012), a firma di professionista abilitato, relativa a tutti i prodotti installati (tendaggi, rivestimenti, arredi, maniglioni antipánico, ecc), comprensiva di tavola grafica obbligatoria con l'ubicazione esatta di tutti i prodotti certificati;
4. **dichiarazione di corretto montaggio** resa ai sensi dell'art. 6 del D.M. l. 18 maggio 2007 e s.m.i. e con esplicito riferimento al progetto strutturale ed ai relativi schemi di montaggio, riferita al luogo ed al periodo di installazione;
5. **verbale di verifica annuale dell'attrazione, in corso di validità**, da parte di tecnico abilitato, previsto dall'art. 7 del D.M. 18/05/2007 e s.m.i., relativo alla idoneità delle strutture portanti, degli apparati meccanici, idraulici ed elettrici/elettronici e di ogni altro aspetto rilevante ai fini della pubblica e privata incolumità. Tale verifica deve essere registrata sul libretto dell'attività a cura del gestore;
6. per i carichi sospesi: **certificato di idoneità statica e sismica del sistema complessivo** (strutture sospese e strutture di sostegno) per i carichi scenici sospesi ed effettivamente in opera; **documentazione certificativa** dei singoli componenti del sistema; **attestazione** di conoscenza ed osservanza delle condizioni di esercizio e verifiche periodiche progettuali/normative (circolare Min. Int. Prot. n. 1689 – SG 205/4).
Per strutture particolari (scale, sicurezza, parapetti, palchi, allestimenti interni per spalti, scenografie, strutture di sostegno, impianti tecnici, ecc.), qualora non siano già state richiamate nella documentazione di cui sopra, deve essere prodotto il certificato di collaudo statico o, secondo i casi, specifica documentazione tecnica relativa al livello di sicurezza delle stesse;
7. certificazione del competente Servizio Veterinario della A.S.L. in caso di presenza di animali.

=====

N.B. All'atto del sopralluogo deve essere resa disponibile la seguente documentazione:

- copia del manuale d'uso e manutenzione dell'attrazione previsto dall'art. 4, c. 2, lett. a) del D.M. 18/05/2007 e s.m.i.;
- copia del libretto dell'attività previsto dall'art. 4, comma 2, lett. b) del D.M. 18/05/2007 e s.m.i., aggiornato con la registrazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie periodiche previste nel manuale d'uso e manutenzione;
- in caso di detenzione di animali pericolosi: documentazione sulla base della quale è stata rilasciata l'attestazione prefettizia di idoneità alla detenzione, onde consentire alla Commissione di verificare se sono intervenute variazioni

nelle condizioni o nelle strutture di custodia degli animali o un incremento numerico degli stessi o delle specie detenute.

N.B. Almeno tre giorni prima della data fissata per il sopralluogo, deve essere inviata alla Segreteria della Commissione, anche via fax, la ricevuta di versamento della somma di euro 30,00, da corrispondere a mezzo di bonifico bancario a favore del Comune di Manduria, con indicazione della seguente causale: “Diritti per il funzionamento della Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo”. Indicare il nominativo e il codice fiscale del titolare dell’attrazione (ditta individuale o società) e la denominazione della stessa.

SEZIONE 5

REGISTRAZIONE E RILASCIO CODICE IDENTIFICATIVO ALLE ATTRAZIONI DELLO SPETTACOLO VIAGGIANTE

(art. 4 D.M.I. 18 maggio 2007, come modificato dall'art. 3 del D.M.I. 13 dicembre 2012)

1. **Documentazione tecnica illustrativa e certificativa**, fornita dal costruttore e sottoscritta da tecnico abilitato, direttamente o tramite apposita certificazione dell'organismo di certificazione, atta a dimostrare la sussistenza dei requisiti tecnici di cui all'art. 3 del D.M. 18/05/07 e s.m.i. *(un esemplare in originale e due esemplari in fotocopia).*
Tale documentazione deve comprendere almeno: progetto dell'attrazione a firma di tecnico abilitato; dichiarazione di conformità al progetto da parte del titolare dell'impresa costruttrice o di suo delegato, ove si attesti che l'opera è rispondente alla normativa vigente; collaudo, a firma di tecnico abilitato (diverso dal progettista);
2. **Manuale d'uso e manutenzione della struttura**, redatto in lingua italiana dal costruttore, contenente le istruzioni, documentazioni, disegni informazioni necessarie per un sicuro utilizzo dell'attrazione, incluse quelle relative al montaggio e smontaggio, al funzionamento in condizioni ordinarie e di emergenza ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria. Qualora non risulti possibile disporre del manuale in lingua italiana occorre che lo stesso manuale sia accompagnato da una traduzione ufficiale in lingua italiana. *(un esemplare in originale e due esemplari in fotocopia);*
3. **Libretto dell'attività**, redatto in lingua italiana o, qualora non risulti possibile, accompagnato da una traduzione ufficiale in lingua italiana, contenente tutte le informazioni relative alla storia tecnica ed amministrativa dell'attrazione, a partire dalle fasi di progetto, di esecuzione e collaudo ovvero i dati tecnici e le eventuali limitazioni di esercizio, l'elenco della documentazione tecnica ed autorizzativi disponibile, l'esito delle prove di accettazione iniziali e delle successive verifiche annuali nonché delle manutenzioni ordinarie e straordinarie e l'annotazione dei guasti-incidenti verificatisi *(un esemplare in originale e due esemplari in fotocopia);*
4. **copia della ricevuta di versamento di euro 100,00** per diritti di istruttoria, da corrispondere a mezzo di bonifico bancario a favore del Comune di Manduria, con indicazione della seguente causale: "Diritti per il funzionamento della Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo ". Indicare il nominativo e il codice fiscale del soggetto titolare dell'attrazione da registrare (ditta individuale o società) e la denominazione della stessa.
(L'importo di cui sopra è maggiorato di euro 30,00= dalla terza seduta aggiuntiva, necessaria per la definizione dell'esame progetto).

La Commissione può, comunque, disporre o eseguire, in sede di espressione del parere, ulteriori motivati approfondimenti.

=====

1. Almeno tre giorni prima della data fissata per il sopralluogo (nei casi previsti), deve essere inviata alla Segreteria della Commissione, anche via fax, la ricevuta di versamento della somma di euro 60,00 (per grandi attrazioni) o di euro 30,00 (per medie attrazioni), da corrispondere a mezzo di bonifico bancario a favore del Comune di Manduria, con indicazione della seguente causale: "Diritti per il funzionamento della Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo". Indicare il nominativo e il codice fiscale del soggetto titolare dell'attrazione (ditta individuale o società) e la denominazione della stessa.
(L'importo di cui sopra è maggiorato di euro 30,00= dalla terza seduta aggiuntiva, necessaria per la definizione dell'esame progetto).

SEZIONE 6

CONTROLLI SUCCESSIVI AL PARERE DI IDONEITA' PRESSO LOCALI/IMPIANTI FISSI

All'atto del sopralluogo della Commissione dovrà essere esibita la seguente documentazione:

1. planimetria aggiornata allo stato attuale;
2. ultimo collaudo statico ed eventuali successive variazioni depositate presso i competenti uffici;
3. certificato di prevenzione incendi o SCIA con eventuale attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio;
4. registro della sicurezza antincendio (art. 18.6 del D.M. 19 agosto 1996 e s.m.i.);
5. verifica annuale dell'impianto elettrico;
6. verifica periodica dell'impianto di messa a terra;
7. aggiornamento schema elettrico;
8. verifica periodica dell'eventuale ascensore ai sensi del DPR 162/99;
9. verifica dell'impianto di aereazione.

SEZIONE 7

SCHEMA PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE TECNICA SOSTITUTIVA DEL SOPRALLUOGO DELLA COMMISSIONE

(Art. 141 c. 2 Regolamento di esecuzione del TULPS)

PER LOCALI ED IMPIANTI FISSI

INTESTAZIONE

Indirizzare al Comune di Manduria - Suap.

Indicare la tipologia, la denominazione e l'ubicazione del locale/impianto, il nominativo del gestore che ha conferito l'incarico della redazione della relazione, la data del verbale con cui la Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo ha approvato il relativo progetto.

CONTENUTO

- Breve descrizione del locale/impianto (affollamento massimo, dati sulle vie di esodo, numero di uscite, tipologia e quantità servizi igienici, caratteristiche sull'areazione, ecc...).
- Resoconto degli accertamenti effettuati presso il locale/impianto (es. accertamento sulla visibilità delle scritte e degli avvisi per il pubblico prescritti per la sicurezza e l'incolumità pubblica, sul corretto funzionamento dei meccanismi di sicurezza, dotazione estintori, ecc...). Nel caso in cui la Commissione di Vigilanza abbia prescritto nel verbale di approvazione del progetto l'esecuzione di lavori/interventi, nella relazione dovrà essere attestata anche l'avvenuta esecuzione degli stessi.
- Elencazione della normativa di riferimento.
- Elencazione dettagliata delle certificazioni e delle dichiarazioni di conformità relative alle strutture, agli impianti e agli arredi, costituenti l'attività, visionate ai fini della redazione della relazione ed indicazione degli estremi del certificato di agibilità del locale rilasciato dal Comune, o di altra documentazione attestante, ai sensi di legge, la destinazione d'uso del locale, e della S.C.I.A. presentata al Comando Provinciale Vigili del Fuoco competente ai sensi del D.P.R. 1° agosto 2011, n. 151 e s.m.i., in caso di attività soggetta alla normativa di prevenzione incendi.
- Indicazione delle eventuali misure da adottare a cura del gestore, per la tutela della sicurezza pubblica.

CONCLUSIONE

Riportare la seguente formula "Per quanto sopra e a seguito di sopralluogo effettuato in data, il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ATTESTA, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 311/01, la rispondenza del locale di pubblico spettacolo in premessa indicato alle regole tecniche stabilite dal Ministero dell'Interno (decreto del 19 agosto 1996 e s.m.i. per locali di pubblico spettacolo – decreto del 18 marzo 1996 e s.m.i. per impianti sportivi), con una capienza complessiva di persone.

Data Firma e timbro recante dati iscrizione all'Albo

Data Firma per presa visione del gestore del locale/impianto

Allegare: fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del gestore del locale e del tecnico che ha redatto la relazione.

NOTE

La relazione deve essere corredata della documentazione eventualmente indicata dalla C.C.V.L.P.S. nel verbale di esame progetto.

La documentazione visionata ai fini della stesura della relazione, deve essere conservata a cura del gestore presso il locale e tenuta a disposizione per eventuali controlli.

PER MANIFESTAZIONI TEMPORANEE DI PUBBLICO SPETTACOLO - SPETTACOLI VIAGGIANTI

INTESTAZIONE

Indirizzare al Comune di Manduria - Suap.

Indicare la tipologia dello spettacolo/trattenimento, la denominazione dell'evento, il luogo ove l'evento si svolge, la data di svolgimento, il nominativo del soggetto che ha conferito l'incarico della redazione della relazione, la data del verbale con cui la Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo ha approvato il progetto della manifestazione/spettacolo.

CONTENUTO

- Breve descrizione dell'evento, dell'area ove lo stesso si svolge, delle strutture per il pubblico, e degli impianti utilizzati. Dati sull'affollamento massimo, sulle vie di esodo, tipologia e quantità servizi igienici, accessibilità mezzi di soccorso, presenza mezzi antincendio, ecc....
- Nel caso in cui la Commissione di Vigilanza abbia prescritto nel verbale di approvazione del progetto l'esecuzione di lavori/interventi, nella relazione dovrà essere attestata anche l'avvenuta esecuzione degli stessi.
- Elencazione della normativa di riferimento.
- Elencazione delle certificazioni e delle dichiarazioni di conformità relative alle strutture, agli impianti e agli arredi, costituenti l'attività, visionate ai fini della redazione della relazione,
- Indicazione delle eventuali misure da adottare a cura del gestore, per la tutela della sicurezza pubblica.

CONCLUSIONE

Riportare la seguente formula "Per quanto sopra e a seguito di sopralluogo effettuato in data, il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ATTESTA, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 311/01, la rispondenza dell'area e degli allestimenti in premessa indicati alle regole tecniche stabilite dal Ministero dell'Interno con decreto del 19 agosto 1996 per lo svolgimento della manifestazione di pubblico spettacolo denominata..... consistente in, e prevista il/i giorno/i, per una capienza massima di n. persone.

Data Firma e timbro recante dati iscrizione all'Albo

Data Firma per presa visione dell'organizzatore dell'evento

Allegare: fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità dell'organizzatore dell'evento e del tecnico che ha redatto la relazione.

NOTE

La relazione deve essere corredata della documentazione eventualmente indicata dalla C.C.V.L.P.S. nel verbale di esame progetto.

La documentazione visionata ai fini della stesura della relazione, deve essere conservata a cura del gestore presso il luogo di svolgimento della manifestazione per eventuali controlli.